PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE AI SENSI DELL’ART. 43 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO;

AL SINDACO DEL COMUNE DI GUBBIO;

AI CONSIGLIERI COMUNALI, AGLI ASSESSORI, AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE.

Oggetto: OSPEDALE DI GUBBIO GUALDO TADINO A BRANCA TRA INCERTEZZE PER IL FUTURO E L’AGGIUNTA DI DISAGI E TEMPI LUNGHISSIMI PER I PAZIENTI CHE DEVONO SOTTOPORSI AD ESAMI.

PRESO ATTO CHE per chi ha a che fare con le “prestazioni” degli operatori (a tutti i livelli) del “nostro” ospedale non può che apprezzare la gentilezza e l’alta professionalità degli stessi;

E’ EVIDENTE CHE le qualità sopra richiamate non bastano per dare risposte di certezza e tempestività ai cittadini/pazienti mancando scelte organizzative che dipendono dai “comandi”, anzi mettono sotto stress gli operatori attivi che sono numericamente insufficienti;

RILEVATO CHE la posizione baricentrica di Branca, anche a livello interregionale grazie alla nuova viabilità stradale, ha dato e potrebbe ancor più dare segnali di una forte utilizzazione e attrattività del nostro presidio ospedaliero;

CONSIDERATO CHE nonostante questo quadro favorevole, la insufficienza di personale, la mancanza di fondamentali figure apicali mettono in discussione il futuro dell’ospedale in oggetto (si parla di chiusure notturne per importanti reparti);

SI AGGIUNGA CHE è inspiegabile il perché molti esami hanno mesi e anni di attesa per essere svolti presso l’ospedale di Gubbio Gualdo, mentre a Città di Castello (livello e dimensione similare) si possono fare in tempi ragionevoli (giorni o settimane). Quanto dico l’ho più volte sperimentato sulla mia pelle o di miei familiari. Come esempio cito l’ultimo caso di una richiesta urgente, riguardante una persona abbondantemente sopra gli 80 anni evidentemente con qualche problemino di salute: “ECODOPPLER TRONCHI SOVRAORTICI <CAROTIDEO-VERTEBRALE> , richiesta fatta il 20/06/2022, a Branca è possibile per aprile 2023, in altri presidi umbri (a 50/70 km di distanza) un po’ prima;

con quanto sopra esposto

INTERROGO IL SIG. SINDACO QUALE MASSIMA AUTORITA’ SANITARIA PER SAPERE:

* perché nonostante le sollecitazioni più volte avanzate le risposte per la tenuta, la maggior funzionalità e le potenzialità di espansione dell’ospedale di Gubbio/Gualdo non arrivano;
* perché i tempi di attesa per alcuni esami sono così assurdamente lunghi;
* quali azioni intende intraprendere per superare questo stato di oggettiva difficoltà e pesantezza?

Gubbio 12 luglio 2022

Orfeo Goracci Consigliere Comunale di GUBBIO RINASCE LIBERA e GIOVANI TERRITORIO AMBIENTE